



Comune di Ravenna

Area: AREA SERVIZI ALLA CITTADINANZA E ALLA PERSONA

Servizio proponente: COORDINAMENTO PIANIFICAZIONE

Dirigente: Elena Zini

Cod. punto terminale: COORDPIAN

Ravenna, 16/04/2025

Fascicolo: N.346/2024

Classifica: 7.15

N.° proposta: 959

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 884/2025

OGGETTO: ACCREDITAMENTO AI SENSI DELLA DGR 1638/2024 "APPROVAZIONE DEL NUOVO SISTEMA DI ACCREDITAMENTO SOCIO SANITARIO E DISPOSIZIONI TRANSITORIE" - DISTRETTO DI RAVENNA - REVOCA IN AUTOTUTELA DELL'AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 3209 DEL 18/12/2024 - APPROVAZIONE.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 158 del 23/12/2024, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2025/2027;
 - con deliberazione di Giunta Comunale n. 672 del 30/12/2024, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2025/2027;
 - la Dirigente è autorizzata ad adottare tutti i necessari atti finanziari, tecnici ed amministrativi connessi agli obiettivi ed alle dotazioni assegnate al Servizio Sociale Associato, fra le quali rientra la gestione di tutte le procedure connesse alla concessione dell'accREDITamento per i servizi socio sanitari;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale del Comune di Ravenna n. 52 del 12 aprile 2022 con cui è stato approvata la "Convenzione tra i Comuni di Ravenna Cervia e Russi per la gestione in forma associata del sistema di Welfare";

Viste:

- 1) la legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- 2) la Legge Regionale 12.03.2003 n. 2, "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e ss.mm.ii. ed in particolare l'articolo 38 "Erogazione dei servizi mediante accREDITamento";

Visti inoltre gli articoli 8-quater "AccREDITamento istituzionale" e 8-quinquies "Accordi contrattuali" del D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421";

Dato atto che:

- con deliberazione della Giunta Regionale del 8 luglio 2024 n. 1638 "Approvazione del nuovo sistema di accREDITamento sociosanitario e disposizioni transitorie", in cui nell'Allegato 1 venivano definite – tra l'altro – le procedure da osservare per il rilascio dell'accREDITamento sociosanitario e per la

selezione dei soggetti gestori privati ai fini della stipula degli accordi contrattuali che regolamentano i rapporti tra i soggetti pubblici ed il soggetto accreditato, definite secondo quanto previsto dalle norme regionali e nazionali sopra richiamate, prevedendo in particolare un sistema che si sviluppa nella sequenza dei seguenti processi e procedimenti: programmazione e committenza, accreditamento e contrattualizzazione;

- la medesima deliberazione prevede che il competente Comune di Ravenna - Soggetto Istituzionalmente Competente (SIC) al rilascio dell'accREDITAMENTO, gestisca il procedimento sulla base delle scelte effettuate nell'ambito delle funzioni di programmazione e committenza per tutto l'ambito distrettuale (comprendente anche i Comuni di Russi e Cervia) e pubblici apposito Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di accREDITAMENTO da parte dei soggetti interessati;

Considerato che:

- con Determinazione dirigenziale n. 3209 del 18/12/2024 il Dirigente del Servizio sociale associato dei Comuni di Ravenna, Cervia e Russi ha provveduto ad approvare l'Avviso pubblico per l'accREDITAMENTO socio sanitario per il Distretto di Ravenna, ai sensi della D.G.R. n. 1638/2024;

- l'art. 8 di tale Avviso prevede che i soggetti interessati debbano presentare domanda di accREDITAMENTO inderogabilmente entro le ore 12.30 del giorno 28/02/2025;

Dato atto che l'art. 36 della L. 193 del 16/12/2024, approvata successivamente all'avvio del procedimento per l'accREDITAMENTO socio sanitario ai sensi della DGR 1638/2024 da parte del Distretto di Ravenna, ha stabilito che: "l'efficacia delle disposizioni di cui agli articoli 8-quater, comma 7, e 8-quinquies, comma 1-bis, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502... è sospesa fino agli esiti delle attività del Tavolo di lavoro per lo sviluppo e l'applicazione del sistema di accREDITAMENTO nazionale, istituito ai sensi dell'intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano in data 20 dicembre 2012 (Rep. atti n. 259/CSR), da sottoporre ad apposita intesa nell'ambito della medesima Conferenza permanente, e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2026";

Considerato che la Regione Emilia Romagna, come da nota dell'Assessorato Welfare, Terzo settore, Politiche per l'infanzia, Scuola a firma dell'Assessore del Dirigente Responsabile Prot. 13.01.2025.0026564.U (pervenuta attraverso posta elettronica il 13 gennaio 2025 a questa Amministrazione Comunale) sta approfondendo gli eventuali effetti sull'accREDITAMENTO socio-sanitario dell'art. 36 della Legge n. 193 del 16/12/2024 invitando, nel contempo, i soggetti istituzionalmente competenti a sospendere temporaneamente e/o postergarne l'avvio delle procedure connesse all'applicazione della DGR 1638/24 per un periodo non superiore a 90 giorni;

Considerato inoltre che la Regione Emilia Romagna, con successiva nota dell'Assessorato Welfare, Terzo settore, Politiche per l'infanzia, Scuola a firma dell'Assessore competente, (pervenuta a mezzo mail il 24 marzo 2025 Prot. n. 0297320.U, ha comunicato che la Giunta Regionale con propria deliberazione fornirà indicazioni in merito alle procedure di accREDITAMENTO e contrattualizzazione gestite dai Soggetti Istituzionali Competenti (SIC) in ragione dei dovuti approfondimenti sugli effetti dell' art. 36 della legge 16 dicembre 2024 n. 193, confermando pertanto, allo stato attuale, nelle more dell'adozione di specifica deliberazione di cui sopra, la sospensione/postergazione dei procedimenti, come già comunicato nella precedente comunicazione del 13 gennaio u.s., già citata, ovvero fino alla scadenza del 13 aprile 2025 e comunque per il tempo necessario ai SIC per dare attuazione ai contenuti ed ai requisiti che saranno stabiliti nella nuova deliberazione che dovrà essere emanata;

Dato atto che con determinazione dirigenziale n. 389 del 24.02.2025, il Dirigente del Servizio sociale associato dei Comuni di Ravenna, Cervia e Russi aveva già provveduto a prorogare l'Avviso pubblico per l'accREDITAMENTO socio sanitario per il Distretto di Ravenna, ai sensi della D.G.R. n. 1638/2024, fino alle ore 12,30 del 31.03.2025 e con determinazione Dirigenziale n. 720 del 28.03.2025 si è provveduto ad approvare una ulteriore proroga dell'Avviso al 30.05.2025, valutando come equilibrata e prudentiale, non ostativa all'adozione di successive misure, nelle more di una

comunicazione formale da parte della competente Regione Emilia Romagna, una operazione transitoria di ulteriore proroga e conseguente posticipo del termine della presentazione delle istanze, stante la situazione sopra rappresentata, anche ai fini di garantire la massima trasparenza nelle connesse procedure amministrative, riservandosi fin d'ora la possibilità di reiterazione della stessa e/o l'eventuale sospensione del procedimento, in caso di emanazione di disposizioni normative da parte della competente Regione Emilia Romagna;

Dato atto che l'art. 36 della L. 193 del 16/12/2024, approvata successivamente all'avvio del procedimento per l'accreditamento sociosanitario ai sensi della DGR 1638/2024 ha stabilito che: "l'efficacia delle disposizioni di cui agli articoli 8-quater, comma 7, e 8-quinquies, comma 1-bis, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 è sospesa fino agli esiti delle attività del Tavolo di lavoro per lo sviluppo e l'applicazione del sistema di accreditamento nazionale, istituito ai sensi dell'intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano in data 20 dicembre 2012 (Rep. atti n. 259/CSR), da sottoporre ad apposita intesa nell'ambito della medesima Conferenza permanente, e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2026";

Considerato inoltre che la Regione Emilia-Romagna, con successiva nota dell'Assessorato Welfare, Terzo settore, Politiche per l'infanzia, Scuola a firma dell'Assessore, Prot. 24.03.2025.0297302.U ha comunicato che la Giunta Regionale con propria delibera fornirà indicazioni in merito alle procedure di accreditamento e contrattualizzazione sospese dai Soggetti Istituzionali Competenti in ragione dei dovuti approfondimenti sugli effetti dell'art. 36 della legge 16 dicembre 2024 n. 193, confermando pertanto allo stato attuale, nelle more dell'adozione della delibera, la sospensione/postergazione dei procedimenti come comunicato nella precedente del 13 gennaio succitata, ovvero fino alla scadenza del 13 aprile 2025 e comunque per il tempo necessario ai SIC a dare attuazione alla nuova deliberazione;

Dato atto che alla luce della Cabina di Regia per le politiche sanitarie e sociali della Regione Emilia-Romagna del 26/03/2025, giusto verbale prot. 80926/2025, con il quale le parti hanno condiviso la necessità di un congruo e maggior tempo affinché la Regione modifichi la propria deliberazione di Giunta n. 1638/2024, ed alla luce del successivo incontro tra Regione Emilia-Romagna, Soggetti Istituzionalmente Competenti al rilascio dell'accreditamento, ed ANCI Emilia-Romagna durante il quale la Regione Emilia Romagna ha comunicato che la modifica alla normativa regionale sull'accreditamento verrà deliberata non prima della metà del mese di maggio 2025 e comunque non in tempi compatibili con la proroga al 30.05.2025, già approvata con la citata determinazione dirigenziale n. 720 del 28.03.2025;

Vista, pertanto, la imminente ma non ravvicinata emanazione di disposizioni normative ulteriori da parte della competente Regione Emilia Romagna, che ridefiniranno criteri e requisiti per la concessione dell'accreditamento, a seguito dei quali si renderà necessario emanare un nuovo Avviso Pubblico per la raccolta delle istanze, allineandolo ai contenuti degli atti che saranno adottati;

Rilevato che alla data odierna:

- risulta ancora aperto l'iter relativo agli approfondimenti degli eventuali effetti sull'accreditamento sociosanitario dell'art. 36 della Legge n. 193 del 16/12/2024, innanzi richiamato, in assenza di una formale pronuncia espressa dalla Regione Emilia-Romagna;
- la Regione ha comunicato che provvederà alla modifica della propria deliberazione di Giunta n. 1638/2024, modifica che comporterà una rivisitazione dei requisiti e delle condizioni di accreditamento, nonché dell'Avviso pubblico già approvato con la determinazione dirigenziale n. 3209 del 18.12.2024 e già prorogato con le determinazioni dirigenziali n. 389 del 24.02.2025 e n. 720 del 28.03.2025;

- in esito all'Avviso pubblico in parola è stata inoltrata una sola istanza di manifestazione di interesse, quantitativamente considerata esigua rispetto alla numerosità di strutture e servizi da accreditare;

Richiamata la Legge n. 15/ 2015 che ha introdotto il capo IV *bis* nella Legge 241/1990 e gli articoli 21*bis*-21*nonies* ed in specifico l'art 21 quinquies che prevede la possibilità di revocare, in autotutela, provvedimenti già emessi laddove "sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento" l'amministrazione valuti la necessità di revocare il provvedimento amministrativo medesimo;

Valutato necessario, per le ragioni indicate più sopra ed in assenza di precise disposizioni normative da parte della competente Regione Emilia Romagna, procedere alla revoca in autotutela dell'Avviso pubblico sopra citato, al fine di garantire maggiore chiarezza, trasparenza e parità di trattamento con la pubblicazione di un necessario nuovo e diverso, successivo Avviso conseguente all'approvazione di nuove disposizione normative che definiscano più chiaramente i parametri ed i criteri per la concessione dell'accreditamento, la cui declinazione è di competenza regionale;

Atteso quindi che, alla luce dell'istituto amministrativo della revoca in autotutela, disciplinato dall'art. 21 quinquies della L. n. 241/1990, già sopra richiamato, con il presente atto si procede alla approvazione della revoca in autotutela dell'Avviso pubblico per la presentazione di domande finalizzate all'accREDITAMENTO sociosanitario dei servizi per la non autosufficienza di cui alla DGR Emilia-Romagna n. 1638/2024 nel Distretto sociosanitario di Ravenna, nelle more della approvazione di un nuovo, diverso e successivo Avviso pubblico conforme alle disposizioni dell'atto regionale di modifica della DGR n. 1638/2025 al quale la Regione Emilia Romagna per il tramite dei propri servizi competenti sta lavorando;

Rilevato altresì che rimane confermato quanto disposto con la determinazione dirigenziale n. 3209/2024, ovvero la proroga per 1 anno, dal 01/01/2025 al 31/12/2025, o comunque per il tempo necessario all'esperimento di dette procedure, la validità dei provvedimenti di accREDITAMENTO definitivo, unitamente ai contratti di servizio ad essi collegati, nelle more delle procedure di rilascio dell'accREDITAMENTO e di selezione dei soggetti gestori ai fini della contrattualizzazione;

Atteso che si conferma che quindi, attraverso la proroga sopra citata, l'operatività dei servizi oggetto di accREDITAMENTO è comunque garantita dagli attuali gestori cui, nelle more dell'Avviso e dei successivi adempimenti, il Soggetto istituzionalmente competente ha proceduto a prorogare gli accREDITAMENTI ed i relativi contratti di servizio fino al 31/12/2025 o comunque per il tempo necessario all'esperimento delle connesse procedure;

Dato atto che, in questa fase, la presente determinazione non presenta oneri finanziari a carico dell'Ente, e che la gestione di tutti gli eventuali aspetti finanziari connessi saranno rinviati ad ulteriori e specifici atti del dirigente competente;

Valutato necessario comunicare al soggetto gestore che ha presentato l'unica istanza di manifestazione di interesse che è pervenuta alla scrivente, la revoca in autotutela dell'Avviso pubblico in parola, ai sensi dell'art. 21 quinquies della L. 241/90 e s.m.i. comunicando la chiusura del procedimento e la necessità di ripresentare nuovamente

l'istanza, se ancora interessato, sulla base dell'emanazione di un nuovo Avviso pubblico, considerando i criteri ed i requisiti che in esso saranno contenuti;

Dato atto che l'esecuzione delle spese soggette alla tracciabilità dei flussi finanziari sarà conforme a quanto previsto dall'art. 3 della Legge 136/2010 e dagli artt. 6 e 7 della Legge 217/2010;

Dato altresì atto che la sottoscrizione del presente atto ha altresì valore di attestazione circa la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000 così come modificato dalla Legge 213 del 07/12/2012;

Vista la Determinazione dirigenziale 18/E6 del 06/12/2017 (PG 203640/2017) avente per oggetto "Approvazione modulistica 'Determinazione' e 'Provvedimenti' in ordine ai documenti con firma digitale"; Dato atto che alla presente determinazione è stata data preventiva informazione all'Assessore e al Capo Area di competenza;

Visto l'art. 192 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante l'oggetto "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visti gli artt. 107 e 183 del D.Lgs. 267/2000, il Dlgs 50/2016, lo Statuto del Comune di Ravenna, il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, il Regolamento di Contabilità;

DETERMINA

1. di revocare, in autotutela, ai sensi dell'art. 21 quinquies della L. n. 241/1990 e per le motivazioni illustrate in premessa, l'Avviso pubblico per la presentazione di domande finalizzate all'accreditamento sociosanitario dei servizi per la non autosufficienza di cui alla DGR Emilia-Romagna n. 1638/2024 nel Distretto sociosanitario di Ravenna, approvato con determinazione dirigenziale n. 3209 del 18/12/2024 e successivamente prorogato con le determinazioni dirigenziali n. 389 del 24.02.2025 e n. 720 del 28.03.2025; in attesa della modifica della normativa regionale di cui alla DGR n. 1638/2024, cui seguirà la conseguente e necessaria determinazione per l'approvazione di un nuovo Avviso;
2. di confermare quanto disposto con la determinazione dirigenziale n. 3209/2024, ovvero la proroga per 1 anno, dal 01/01/2025 al 31/12/2025, o comunque per il tempo necessario all'esperimento di dette procedure, la validità dei provvedimenti di accreditamento definitivo, unitamente ai contratti di servizio ad essi collegati, nelle more delle procedure di rilascio dell'accreditamento e di selezione dei soggetti gestori ai fini della contrattualizzazione;
3. di pubblicare su apposita sezione dei siti istituzionali dei Comuni di Ravenna, Cervia e Russi, nelle pagine dedicate all'accreditamento dei servizi socio-sanitari, adeguata informazione in merito alla revoca in autotutela dell'Avviso pubblico in parola, di assicurare la necessaria trasparenza e pubblicità;
4. di dare atto che in questa fase, la presente determinazione non presenta oneri finanziari a carico dell'Ente, e che la gestione di tutti gli eventuali aspetti finanziari connessi saranno rinviati ad ulteriori e specifici atti del dirigente competente;

5. di comunicare al soggetto gestore che ha presentato l'unica istanza di manifestazione di interesse che è pervenuta alla scrivente, la revoca in autotutela dell'Avviso pubblico in parola, ai sensi dell'art. 21 quinquies della L. 241/90 e s.m.i. comunicando la chiusura del procedimento e la necessità di ripresentare nuovamente l'istanza, se ancora interessato, sulla base dell'emanazione di un nuovo Avviso pubblico, considerando i criteri ed i requisiti che in esso saranno contenuti;
6. di dare atto che tutta la documentazione citata è depositata presso lo scrivente servizio;
7. di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento se medesima.

LA DIRIGENTE

Elena Zini

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii)